

## Rito esoterico al cimitero: resti animali tra le tombe

**Pubblicato:** Giovedì 21 Marzo 2013

✖ Un cuore di bovino dentro un vaso che conteneva due rose (una bianca e una rossa), una fotografia con l'immagine di una giovane coppia, una maglietta, alcune monetine, una candela. **Sono probabilmente i resti di un rito magico, o una improvvisata celebrazione pagana, o addirittura esoterica**, che si è tenuta la scorsa notte, alla base di una grande cappella monumentale ma nel viale esterno, in una zona un po' appartata e meno visibile dalla strada, e dalle telecamere comunali, **che però non sono ancora in funzione nonostante siano state installate sei mesi fa.**

La zona è quella di una cappella monumentale a due piani, una delle più grandi del cimitero, ma attigua ad altre tombe di pregio anche artistico. **La circostanza è stata notata dal guardiano del cimitero**, che ha chiamato, questa mattina, la questura, denunciando il ritrovamento. La squadra mobile sta indagando sulla vicenda, ha effettuato dei rilievi anche con l'ausilio della scientifica e **in serata è giunta la conferma che sono state identificate le due persone ritratte nella foto.** Si tratta di **un italiano e di una cittadina straniera.**

Una delle prime piste da cui partire è che questa notte era l'equinozio di primavera, una data che per molti ha un significato simbolico particolare. Potrebbe trattarsi anche di **un rito della santeria, una sorta di culto frutto della commistione di elementi rituali cristiani con pratiche magiche animistiche.**

Il rito in sé, a prima vista, non sembrerebbe ispirato al satanismo, quanto piuttosto a **un rito pagano della fertilità o della prosperità matrimoniale.** Gli inquirenti stanno cercando eventuali precedenti (in diverse città italiane intorno al 20 marzo compaiono resti animali nei cimiteri).

Il cimitero di Giubiano, già da tempo, è oggetto di incursioni: a volte si è trattato di furti di rame, altre volte vi sono state veri e propri danneggiamenti a tombe.

Nel 2011 furono devastate tombe e rubate croci e arredi sacri

**Per la questura è la prima volta che vengono trovati i resti di un rito magico dentro il camposanto.** Il reato contestato potrebbe essere quello di vilipendio delle tombe, il 408 del codice penale, o in alternativa il 407, la violazione di sepolcro, dato che il rito è stato compiuto a ridosso delle cappelle. Ma non è detto che la procura decida di aprire un'indagine. Il cuore di bovino e il resto potrebbero essere anche una goliardata. E' chiaro però che agli abitanti del quartiere non fa piacere sapere che qualcuno si introduca nella notte nel cimitero per osservare riti superstiziosi: anche se fossero innocui, rimangono pur sempre una violazione dei sentimenti altrui. I parenti delle tombe adiacenti al ritrovamento sottolineano invece la mancanza di sicurezza del cimitero e chiedono, con forza, che il comune si attivi per accendere le telecamere.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it